

“Xuto Medieval re-live, Nova Aetate”, arriva il festival medievale itinerante tra i borghi iblei

Un festival medievale itinerante tra i borghi iblei: “Xuto Medieval re-live, Nova Aetate”. Il festival è stato presentato oggi al cine teatro Italia a Sortino, dove si inizierà il prossimo 5 e 6 ottobre con il via alla seconda edizione incentrata sull’arrivo della famiglia Caetani e la presa di possesso del borgo. “L’idea del festival medievale itinerante – le parole del direttore artistico Gianfranco Rafalà, responsabile nazionale del settore Rievocazione Storica dell’ente del terzo settore ASI – nasce dall’intento di ridare centralità a tutti i piccoli centri della provincia di Siracusa attraverso una certosa e fedele ricostruzione storica che ci riporta in epoca medievale e narra di vicende che hanno definito e condizionato la storia e l’evoluzione di quelli che sono a tutti gli effetti dei piccoli gioielli a cielo aperto”. Itinerante, perché dopo Sortino sarà la volta del “FerulaFest”, che si svolgerà a Ferla il 20 ottobre. Si passerà quindi a Buscemi, il 27 ottobre con l’AbisamaFest, dal nome che fu attribuito al piccolo borgo ibleo dai Saraceni; e infine si concluderà il 3 novembre a Palazzolo Acreide con l’AgriFestAkrai, in concomitanza con l’Agrimontana 2024. Corti storici, spettacoli vari, musicisti e sbandieratori, tamburi, giullari, rievocazioni storiche, animazioni tematiche, concerti, mercatini tematici, sand art, tiro con l’arco storico, allestimenti, degustazioni, scherma storica, living history, parco ludico medievale, spettacoli circensi e acrobatici, face painting e tanto altro per una produzione di Fare Musica APS, con il sostegno dell’Assessorato Sport Turismo e Spettacolo della Regione Siciliana e con il

patrocinio gratuito dei comuni interessati. “L’anno scorso è arrivato un flusso turistico importante – ha evidenziato il deputato regionale di Fratelli d’Italia, Carlo Auteri -. Con l’assessore Elvira Amata abbiamo voluto puntare nuovamente sulla zona iblea, coinvolgendo altri comuni come Palazzolo Acreide, Buscemi e Ferla. Un modo per coinvolgere i nostri borghi a due passi dalla Necropoli di Pantalica e in mezzo al nostro barocco, che non è secondo a nessuno. Un momento di incontro, per godere del festival medievale, gustare i nostri prodotti tipici, visitare le nostre bellezze”. Un successo, lo scorso anno, che si è deciso di ripetere e di “esportare” anche in altri borghi iblei. “Siamo contenti di riaccogliere questa iniziativa – ha sottolineato l’assessore ai Beni culturali di Sortino, Milena Tuccitto – che quest’anno ci porterà altre novità. Credo che, oltre a far conoscere la cultura e un’epoca caratterizzata da grandi cambiamenti, sia importante anche toccarla con mano, vedere usi e costumi e arricchire così il bagaglio culturale dei ragazzi”. Innovativa anche la taverna medievale che si troverà al cortile del convento, dove si potranno assaporare cibi succulenti ed elisir come l’ippocrasso, tutto preparato secondo antiche ricette medievali. Secondo appuntamento a Ferla, in occasione del FerulaFest: “L’idea di una manifestazione diffusa che mette in contatto alcune delle nostre realtà – fa sapere il sindaco Michelangelo Giansiracusa, assente per altri impegni alla presentazione – è l’occasione per sperimentare quella rete culturale e di comunità che è ricca di storia, di bellezza e di eccellenze”. Dopo Ferla sarà la volta di Buscemi, un’ambientazione perfettamente in linea col tempo rappresentato, tra viottoli in pietra, casolari e i quartieri medievali che faranno da scenografia a sfilate, giochi e molto altro: “un’occasione importante per venire a visitare il nostro Ecomuseo – ha specificato l’assessore alla Cultura Corinne Di Martino – il nostro paese, le nostre chiese, i nostri prodotti”. Ultimo appuntamento a Palazzolo Acreide, nell’ambito dell’Agrimontana: “siamo sicuri che sarà un evento catalizzatore e occasione per far arrivare ancor più

visitatori durante una manifestazione tradizionale, un momento in cui facciamo comunità e ci ritroviamo a parlare di cultura, sapori, artigiani e agricoltori". Dal 10 al 13 ottobre, inoltre, a Sortino si terrà "Il borgo dei pupi", un evento con spettacoli dell'Opera dei pupi e marionette, sfilate, laboratori di pittura, costruzione e manovra del pupo. Ma ci sarà tempo per parlarne.

Pachino. Rapina aggravata: 4 anni a un 26enne, in carcere 44enne evaso dai domiciliari

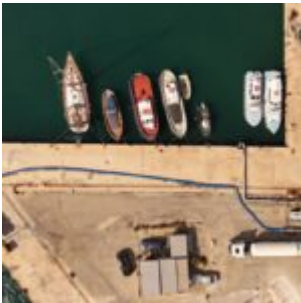
Era ai domiciliari da agosto per tentata rapina ai danni di un distributore di carburanti. I carabinieri della Stazione di Pachino hanno, però, sorpreso il 44enne in giro per le vie del comune. Per lui, ritenuto l'autore della tentata rapina dello scorso mese, quando armato di coltello aveva cercato di mettere a segno il "colpo", si sono aperte le porte della Casa Circondariale di Cavadonna. I carabinieri avevano raggiunto la sua abitazione per verificare che rispettasse la misura a cui era sottoposto. Una volta scoperto che non si trovava in casa, i militari si sono messi sulle sue tracce, individuandolo per le vie del centro cittadino. Condanna a 4 anni e 4 mesi di reclusione, invece, per rapina aggravata perpetrata a Napoli l'anno scorso per un 26enne pachinese, di origini marocchine. I carabinieri l'hanno condotto a Cavadonna in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli.

Il più grande impianto “acchiappa” anidride carbonica aria-mare sorge in porto ad Augusta

Sorge nel porto di Augusta il più grande impianto industriale al mondo in grado di rimuovere dall'aria 800 tonnellate di anidride carbonica ogni anno. Attraverso un processo chimico, l'anidride carbonica viene stoccata in mare, sotto forma di bicarbonati di calcio, “con notevoli effetti benefici per l'ecosistema marino” secondo diverse fonti tecniche.

Si tratta di una tecnologia innovativa ideata e realizzata dalla startup italiana Limenet, che aveva già sperimentato a La Spezia un progetto pilota con sequestro di CO₂ nel 2023, ora aumentato per lo scalo augustano di ben 100 volte nelle dimensioni con una capacità di stoccaggio di CO₂ – 100kg/h.

“Il ruolo del nostro ente è anche quello di tutelare il mare, oltretutto il territorio – sottolinea Francesco Di Sarcina, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale – dobbiamo considerare il mare come centro di vita della nostra economia e del nostro commercio, dunque è necessario proteggerlo. Per queste ragioni abbiamo accolto, con profonda attenzione e forte interesse, l'iniziativa di Limenet che dona al porto di Augusta un record mondiale nel passaggio aria-mare dell'anidride carbonica e possa essere da stimolo per altre strutture portuali italiane, e non solo, al fine di adottare strumenti potenti ed efficaci nella salvaguardia dell'ambiente marino”.



Costituita un anno e mezzo fa, la società fondata da Giovanni Cappello, uno dei più grandi esperti in Italia di gassificazione, Stefano Cappello, ingegnere ambientalista ed Enrico Nosedà, già co-founder di diverse startup di successo, ha consolidato la propria tecnologia sul mercato: “Dopo anni di ricerca ed esperimenti siamo onorati di presentare il nostro primo impianto industriale ad Augusta – evidenzia Stefano Cappello, CEO e Founder di Limenet – risultato che segna un passo significativo nello sviluppo della nostra tecnologia e nella crescita della società. Nell’ultimo anno abbiamo venduto i primi crediti di CO2 equivalenti a 1.000 tonnellate di emissioni negative grazie all’accordo con KlimaDAO e concluso un percorso di accelerazione presso Faros, acceleratore della blue economy della rete CDP Venture Capital. Grazie alla collaborazione con l’Adsp del Mar di Sicilia Orientale e con il Comune di Augusta, abbiamo avviato il primo progetto in Italia di rimozione del carbonio nel mare tramite i bicarbonati di calcio”. Nel 2024 Limenet ha aumentato il capitale di 5 milioni di euro e ricevuto l’opinione di verifica positiva di RINA (ente di

certificazione tra i più importanti in Italia) ottenendo la certificazione ISO 14064-2 della propria metodologia per la rimozione di CO2 (sono pochissime le società al mondo ad averla). La presentazione dell'impianto di Augusta a Milano nel corso del convegno "Limenet opening", moderato dalla Stakeholder and Impact Specialist di Limenet Beatrice Capano, che ha fatto il punto sui risultati della ricerca scientifica e sugli obiettivi futuri della società, tra cui quello di costruire, entro la fine del 2025, un altro impianto che vada a integrarsi con quello augustano. All'incontro hanno preso parte, oltre a Di Sarcina e ai fondatori di Limenet, anche rappresentanti del mondo scientifico, industriale ed economico: Stefano Caserini, associato Università di Parma, Daniela Basso, ordinaria Università Milano-Bicocca, Jacopo Visetti, Co-Founder di Aither, Stefano Molino, responsabile Fondo Acceleratori di CDP Venture Capital, Giovanni D'Angelo, Scheme Manager Sustainability & Energy di RINA e, con un video messaggio, il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare.

Spaccio, condannato 27enne di Augusta: un anno in carcere

Un anno di reclusione per detenzione ai fini di spaccio. La condanna riguarda un 27enne di Augusta, arrestato dai carabinieri della locale Stazione di Augusta, in esecuzione di un ordine per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. I reati per i quali la condanna è stata emessa sono stati perpetrati nel periodo che va dal 2018 al 2020. A Francofonte, invece, i Carabinieri hanno denunciato per evasione un pregiudicato di 42 anni. L'uomo, agli arresti domiciliari da giugno per maltrattamenti in famiglia, è stato sorpreso dai militari mentre passeggiava nei pressi della sua abitazione in violazione della misura cautelare a suo carico.

Avola Antica, nuovo stradario: 12 contrade e nomi per 40 vie

Avola Antica ha un nuovo stradario che valorizza non solo la funzionalità ma anche la storia e l'identità del territorio. La sesta commissione consiliare, presieduta da Piero Canto, ha svolto un lavoro di grande valore, affiancata dalla Storica dell'Arte Francesca Gringeri Pantano, e dal Geom. Emilio Lo Giudice, per attribuire nuovi nomi a contrade, piazze e vie del territorio collinare. Un obiettivo del programma amministrativo raggiunto e deliberato dalla giunta guidata dal sindaco Rossana Cannata.

Sono state individuate 12 contrade e attribuiti nomi a circa 40 vie, suddivise in tre aree tematiche: una dedicata agli illustri marchesi che governarono Avola (Via Orlando Aragona, Via Antonina Concessa D'Aragona), una seconda che celebra la flora tipica del territorio iblei (Via del Timo, Via del Mirto, Via dell'Iperico), e infine una terza legata ai culti religiosi (Via Madonna delle Grazie, Via Madonna di Cavagrande, Via Madonna D'Itria).

“Questo progetto – le parole del sindaco Rossana Cannata – rappresenta non solo un intervento pratico per facilitare la localizzazione di abitazioni e attività, ma è anche un simbolo di appartenenza alla nostra comunità e di consapevolezza delle radici storiche di Avola. Siamo orgogliosi di questa iniziativa che contribuisce a preservare la nostra identità e a rendere omaggio alla nostra eredità culturali e ambientali”

Caos studenti pendolari, Ast fa chiarezza: “La responsabilità è di altri”

“Botta e risposta” tra il sindaco di Floridia, Marco Carianni e l’Ast, l’azienda siciliana trasporti dopo le polemiche legate al mancato avvio, fino ad oggi, del servizio di trasporto degli studenti pendolari dei comuni della provincia. Carianni ha usato parole dure, sostenendo che “in attesa che qualcuno riconosca il fallimento di una azione politica della Regione che non ha né capo né coda, i ragazzi che siamo riusciti a recuperare nelle fermate li ho fatti accompagnare davanti alle loro scuole, assumendomi la responsabilità di usare i nostri scuolabus per non fare perdere loro un altro giorno di scuole. Sto valutando con i nostri legali ha aggiunto il primo cittadino di Floridia- di sporgere denuncia per interruzione di pubblico servizio”. L’Ast ha chiarito, con una nota diffusa oggi, alcuni aspetti della vicenda. “È inaccettabile-sostiene l’azienda – che venga insinuato, anche indirettamente, che l’Ast non stia attualmente garantendo il servizio di trasporto. Il Comune di Floridia non si è sostituito ad Ast, come risulta dalle dichiarazioni rese alla stampa dal sindaco; l’intervento del Comune è stato in sostituzione e ausilio dell’impresa privata, che non ha ottemperato all’atto impositivo emanato dall’assessorato regionale alle Infrastrutture non garantendo il servizio ai pendolari e le varie corse”. Poi un’ulteriore precisazione. “L’Azienda siciliana trasporti, nel giugno 2024, aveva inoltrato una richiesta formale all’assessorato regionale ai Trasporti per essere autorizzata a svolgere il servizio scolastico -prosegue l’Ast- per la tratta in questione.

Servizio che per anni era stato svolto senza alcuna autorizzazione formale e regolarità amministrativa. Solo lo scorso settembre l'Assessorato alle Infrastrutture ha risposto con una nota che recitava "nelle more di ulteriori accertamenti, si autorizza il servizio scolastico". L'Ast non può assumersi responsabilità che non le competono né tantomeno subire attacchi infondati per situazioni gestite da terzi". L'Ast chiede che venga fatta chiarezza pubblicamente, ribadendo di avere "sempre dimostrato il massimo impegno per garantire il trasporto pubblico in Sicilia e continuerà a farlo- conclude la nota dell'azienda- ma non può accettare di essere usata come capro espiatorio per inefficienze e responsabilità altrui".

Nuova torretta di avvistamento a Pantalica: "Passo avanti verso la tutela"

(cs) Dopo oltre vent'anni di attesa, il versante di Pantalica si arricchisce di una nuova torretta di avvistamento, frutto di una proficua collaborazione tra la Regione Siciliana e il Corpo Forestale. La prima torretta verrà inaugurata a partire dal 15 ottobre e rappresenta un importante passo avanti nella tutela del patrimonio naturale siciliano. Carlo Auteri, deputato regionale di Fratelli d'Italia, esprime la propria soddisfazione per il risultato ottenuto: "Sono orgoglioso di poter annunciare che, dopo vent'anni di attese e promesse, siamo riusciti finalmente a dotare il Corpo Forestale di strumenti essenziali per la prevenzione degli incendi e la

sorveglianza del nostro territorio – questo sarà solo il primo lotto di torrette, moderne e sicure, che garantiranno la possibilità di monitorare efficacemente anche durante le giornate più calde, un aspetto cruciale per la protezione delle nostre risorse naturali.”

L'intervento, con un appalto di 900 mila euro, consentirà l'installazione di strutture all'avanguardia, progettate per garantire la sicurezza degli operatori impegnati nella vigilanza. La prima torretta verrà inaugurata il 15 ottobre nel versante di Pantalica, nel territorio che va da Sortino a Ferla tra i boschi, mentre le altre seguiranno a breve.

“Con amore e passione per il nostro patrimonio naturale, continuiamo a crescere e a proteggerlo – conclude Auteri – Questo progetto, realizzato in piena sinergia con il Corpo Forestale, è solo uno dei tanti passi che intendiamo compiere per salvaguardare e valorizzare il nostro meraviglioso territorio.” Le nove torrette si inseriscono in una più ampia strategia regionale volta a rafforzare le misure di prevenzione e protezione dell'ambiente siciliano, con particolare attenzione alle aree naturalistiche di pregio come Pantalica, patrimonio UNESCO.

Violento con la moglie e la figlia minore: 59enne condannato a tre anni e cinque mesi

Dovrà scontare 3 anni e cinque mesi di reclusione per maltrattamenti ai danni della moglie il 59enne di Rosolini arrestato ieri dai carabinieri di Noto in esecuzione di un

provvedimento della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa che ha condannato l'uomo. I fatti risalgono al 2021, quando la moglie, stanca di subire comportamenti vessatori da parte del marito, accecato da una gelosia morbosa e che metteva in atto comportamenti violenti anche nei confronti della figlia minore, aveva trovato il coraggio di chiedere aiuto ai Carabinieri. L'uomo era subito stato allontanato dalla famiglia con un provvedimento precautelare. Con la condanna, è stato condotto presso il carcere di Cavadonna dove sconterà la sua pena.

Servizio antidroga ad Augusta, cinturata palazzina in contrada Scardina: denunciato 37enne

Una denuncia per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e sanzioni per seimila euro.

E' il bilancio di un servizio effettuato ieri pomeriggio ad Augusta dagli uomini del locale commissariato. In contrada Scardina, nota piazza di spaccio, di recente balzata agli onori della cronaca per l'Operazione Crack Point, si è svolta un'attività di Polizia Giudiziaria con l'intervento dei cinofili della questura di Palermo. La zona è stata cinturata, soprattutto nei pressi di una palazzina intorno alla quale era stato notato un insolito via vai di persone. Rinvenuti oltre 100 grammi di marijuana e di hashish. Un trentacinquenne è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio, perché sorpreso con 83 grammi di hashish. Tre persone sono state, invece, segnalate perché trovate in possesso di una modica

quantità di droga (hashish e marijuana). In totale sono state identificate 39 persone e sequestrata un'auto per guida con mezzo sequestrato, guida senza patente e senza la necessaria copertura assicurativa. Sono state elevate sanzioni per un importo di € 6.000.

Studenti pendolari, nessuna soluzione. Il sindaco di Buccheri sporge denuncia: "Interruzione di pubblico servizio"

Non c'è pace per gli studenti pendolari dei comuni della provincia di Siracusa, ancora alle prese con l'impossibilità di spostarsi con i mezzi di trasporto pubblico, non ancora garantito nonostante l'anno scolastico sia iniziato ormai da settimane. Una vicenda intricata che, secondo le speranze espresse la scorsa settimana, dopo le forti proteste dei sindaci, avrebbe dovuto trovare una soluzione a partire da oggi. Questo, tuttavia, non è accaduto, tanto che il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo, convinto che ci siano tutti gli estremi per ipotizzare l'interruzione di servizio, ha sporto formale denuncia ai carabinieri. Disservizi anche a Buscemi, Cassaro, Ferla, Sortino, Solarino, Lentini, Palazzolo, Floridia, Priolo. Andrebbe meglio, invece, come del resto già emerso la scorsa settimana, a Melilli. "Migliaia di ragazzi questa mattina, in provincia di Siracusa, sono rimasti a piedi- tuona Caiazzo- senza che alcuna comunicazione sia arrivata né agli enti, né alle famiglie. Gli studenti, quindi,

si sono presentati alle rispettive fermate dei bus, salvo scoprire che nessun mezzo era stato predisposto e che non avrebbero potuto raggiungere gli istituti scolastici del capoluogo. Un disservizio enorme- prosegue Caiazzo- di cui occorre che qualcuno si assuma la piena responsabilità. Visto che non è facile capire di chi sia la colpa di tutto questo in questa fase, è bene che sia la Procura della Repubblica ad appurarlo". Caiazzo è fermamente convinto che alla base di una situazione che definisce "fortemente penalizzante, intollerabile e molto grave" ci siano precise volontà politiche. Il riferimento è ad un presunto braccio di ferro tra la Regione e le aziende di trasporto pubblico siciliane, prima fra tutte Ast, che lamenta l'insufficienza di mezzi e conducenti e così spiega l'impossibilità di garantire il servizio. Dopo una serie di passaggi, prima interlocutori, poi formali, il servizio è stato affidato ad altre aziende private, evidentemente, fino ad oggi, senza alcuna soluzione concreta. Sul piede di guerra il deputato regionale Tiziano Spada, che intende portare nuovamente il tema, già da domani, in commissione Ambiente, Territorio e Mobilità dell'Ars, che ha affrontato la questione nelle scorse settimane, quando il deputato regionale e sindaco di Melilli, Peppe Carta ha convocato i vertici dell'Azienda Siciliana Trasporti e dell'assessorato per discutere dell'interruzione delle tratte della provincia di Siracusa. Da quell'approfondimento era emersa la necessità di revocare l'incarico ad Ast per affidarlo ad altri gestori privati attivi in Sicilia. "Inaccettabile- ribadisce Spada- che a fare le spese di una questione politica siano i ragazzi e le loro famiglie, a cui è doveroso assicurare il servizio".